



**COLLABORAZIONE RESANESE**

**Castelminio - Resana- San Marco**

Telefono canonica Castelminio 0423484023

**Domenica 29 marzo 2026**

## **domenica delle Palme**

**Osanna al Figlio di David!**

**DAL VANGELO SECONDO MATTEO**



Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfrage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito"». Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Dite alla figlia di Sion: "Ecco, a te viene il tuo re, mite, seduto su un'asina e su un puledro, figlio di una bestia da soma"».

I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!». Mentre egli entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea».

La domenica delle Palme ci immerge in uno dei momenti più festosi della vita di Gesù: un fiume di sorrisi, dal monte degli ulivi al tempio. E attorno era primavera, allegra e potente, come adesso. Non ho più dimenticato un dialogo di molti anni fa con un monaco dell'abbazia di Orval, in Belgio. Davo una mano nella birreria, cercando di rendermi utile, quando mi venne da chiedergli: «Padre, ma lei non si è mai stancato di Dio? Di pregare, di pensare a lui, di dargli tutto il tempo? Quando ci si stanca di Dio, cosa dobbiamo fare?». Mi aspettavo che dicesse: ma come si fa a stancarsi di Dio? Vuol dire che siamo credenti da poco... Invece mi guardò con i suoi occhi profondi, e mi raccontò di una omelia di san Bernardo ai suoi monaci: «nel giorno delle Palme, nel corteo che accompagna il Maestro e i discepoli giù dal monte degli ulivi, c'è chi canta, chi applaude, chi fa ala e stende i mantelli, chi agita rami di palma: un giardino che cammina. Chi più vicino a Gesù, chi più lontano. Ma tutti contenti. C'è però un personaggio che fa più fatica di tutti, anche se è forte, anche se è il più vicino, ed è l'asina con il suo puledro (Matteo 21,2), su cui hanno steso i mantelli, su cui è salito Gesù. Chi sente tutto il peso di quell'uomo da portare su per l'erta che sale dal torrente Cedron verso il tempio e si stanca, è l'asina. È la più vicina a Gesù eppure quella che fa più fatica. Così anche noi» continuò «quando facciamo fatica, quando sentiamo il peso delle cose di Dio, forse questo accade perché siamo molto vicini al Signore, stiamo portando lui e insieme il peso del cielo sopra di noi, con le sue nuvole scure da spingere più in là. L'importante è continuare: poco dopo c'è Gerusalemme». La Settimana santa porta con sé i giorni supremi della storia, la Sua vita e la nostra un fiume solo, i giorni della "vendetta" di Dio: quando Dio si vendica di tutta la lontananza, di tutta la separazione, di tutta l'indifferenza, inventando la croce che solleva la terra, che abbassa il cielo, che raccoglie gli orizzonti, crocevia di tutte le nostre strade disperse. La croce è l'abisso dove Dio diviene l'amante. Lassù, le braccia di Gesù, inchiodate e distese in un abbraccio irrevocabile, mai più revocato, sono le porte dell'eden spalancate per sempre, sono dilatazione del cuore fino a lacerarsi, ancor prima del colpo di lancia. Nuova genesi dell'uomo in Dio: l'amato nasce sempre dalla ferita del cuore di chi lo ama. L'uomo nasce dal cuore lacerato del suo creatore. Rivelazione ultima che Dio e la vita sono sempre dono di sé, e non sarai mai abbandonato. Allora nella croce di Gesù risplende davvero la gloria della vita (Padre Ermes Ronchi).

## AVVISI

- **Questa domenica: Le Palme.** S. Messe alle 18.00 – 8.00 – 9.30 – 11.00. Benedizione degli Olivi a tutte le S. Messe.
- Lunedì a Castelminio alle 15.00: Esposizione del Santissimo e alle 18.30: Riposizione, Vesperi e S. Messa.
- Martedì a San Marco alle 15.00: Esposizione del Santissimo e alle 18.30: Riposizione, Vesperi e S. Messa.
- Mercoledì a Castelminio alle 15.00: Esposizione del Santissimo e alle 18.30: Riposizione, Vesperi e S. Messa.

Confessioni: lunedì, martedì e mercoledì dalle 10.00 alle 12.00 a Castelminio e dalle 16.00 alle 18.00 a S. Marco. Mercoledì in chiesa a Castelminio alle 20.15: confessioni per i giovani.

**Giovedì Santo:** Ore 9.30: S. Messa del Crisma in Duomo di Treviso. Ore 17.00: a Castelminio la S. Messa con la lavanda dei piedi ai bambini e bambine che faranno la Prima Comunione. Ore 20.00: S. Messa in Coena Domini a San Marco con la lavanda dei piedi ai bambini e bambine che faranno la Prima Comunione. Alle 21.00 Veglia di Preghiera a San Marco.

**Confessioni** a Castelminio solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

**Venerdì Santo:** Giornata di silenzio, digiuno e astinenza. *Alle ore 15.00 a Castelminio: la Via Crucis. Ore 20.00 a S. Marco: Celebrazione della Passione, adorazione della Croce e processione da S. Marco a Castelminio.*

**Confessioni:** a San Marco dalle 10.00 alle 12.00 e a Castelminio dalle 16.00 alle 18.00.

**Sabato Santo: Confessioni** 8.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00. Alle Ore 20.00 a San Marco e a Castelminio: Veglia Pasquale: Benedizione del Fuoco, Ascolto della Parola, Celebrazione Eucaristica.

**Confessioni:** a San Marco dalle 10.00 alle 12.00 e a Castelminio dalle 16.00 alle 18.00.

- **Domenica prossima: Santa Pasqua.** S. Messe alle 20.00 Castelminio e San Marco (Veglia Pasquale) – 8.00 – 9.30 – 11.00.
- **Lunedì dell'Angelo:** S. Messa alle 9.30 a San Marco e alle 11.00 Castelminio con il Santo Battesimo di Ilaria.
- Portiamo a casa l'olivo benedetto come segno di preghiera e augurio di pace per tutti.
- Le S. Messe feriali a Castelminio da questa settimana saranno celebrate in chiesa.
- Sabato 11 aprile p.v. la raccolta del ferro vecchio a favore della Scuola Infanzia di Castelminio!

## BUONA DOMENICA E BUONA SETTIMANA SANTA A TUTTI

Sito collaborazione: <http://www.collaborazioneresanese.it> - S. Messe a Resana: pref. 18.30 – fest. 9.00–10.30–18.30

### PREGHIAMO PER I NOSTRI CARI DEFUNTI

Ore	Domenica 29 marzo: Le Palme
<b>18.00 San Marco prefestiva</b>	Fior Silvana Giovanni Mason Orlando Santinon Maria Simionato Riccardo e Affeo; Bortolotto Primo Anna Antonio; Fabbian Francesco e Irma; Famiglia Taccin Natale; Luison Lucia; Simionato Gelinda Fabbian Anselmo e Giuseppe;
<b>8.00 Castelminio</b>	Vivi e defunti famiglie Graziotto e Libralato; Aggio Florindo; Pastrello Guerrino; Romano Lorenzo e famiglia; Favaron don Egidio e Stocco Maria; Beltrame Primo Ceccato Maria; Defunti Lazzari Giuseppe e nonni di Lazzari Lucia; Brunato Gianfranco e familiari vivi e defunti; Manera Giovanni Giacchino Toso Maria famiglia Manera Egidio; Mazzocca Morena;
<b>9.30 San Marco</b>	Baggio Gianni; Brunato Guido; Comarin Domenico; Cagnin Gino; Def.i Coro San Marco e cantori; Magaton Ofelio fratelli sorelle genitori e nipoti; Bortolotto Pietro e familiari;
<b>11.00 Castelminio</b>	Mason Angelo; Valli Toaldo; Ferraro Alfredo compleanno e famiglia Ferraro; Turcato Veronica Volpato Primo e Vigilio e familiari; Scattolon Maria Pia e famiglia Furlan Albino; Pellizzari Danilo Gardin Luigi; Gardin Giovanni Moro Virginio;

**Lunedì** ore 18.30 Castelminio      Secondo Intenzione;      **Martedì** San Marco ore 18.30      Secondo Intenzione;;  
**Mercoledì** ore 18.30 Castelminio      Secondo Intenzione;      **Giovedì** ore 17.00 Castelminio      Secondo Intenzione;;  
**Giovedì** San Marco ore 20.00      Defunti Famiglia Francesca Bortolotto; Simionato Adelina Mason Gottardo;

Ore	Domenica 05 aprile: Pasqua di Resurrezione
<b>20.00 Castelminio</b>	Secondo Intenzione;
<b>20.00 San Marco</b>	Busato Serafino e familiari defunti; Bortolotto Primo Anna Antonio;
<b>8.00 Castelminio</b>	Simionato Erminio Fabbian Virginia Simionato Amalia Simionato Adelina Mason Gottardo Simionato Giovanni; Stocco Enrico; Aggio Florindo; Simionato Michela e famiglia; Famiglia Volpato e Menoncello Antonio Caterina Fiorino Michele; Simionato Luigi e Zanellato Erminia e Graziella; Trevisan Luigina (ann.) Marzari Egidio e familiari vivi e defunti Baraciolli Giulio e Pettenon Assunta e figlia Patricia e familiari vivi e defunti Longato Malvina e Marzari Giovanni e figli Vittoria Gino e familiari vivi e defunti i nonni Baraciolli nonni Pettenon, nonni Marzari, nonni Trevisan e familiari vivi e defunti;
<b>9.30 San Marco</b>	Furlan Elio; Pivato Angelo Adele Scattolon Emilio Biancon Danilo suor Teresa Pivato Attilio e Valeria; Pattaro Cesarina papà Angelo mamma Ester Oliveto Luigi famiglia Pivato Amadio; Pivato Lino Maria Silvia Candido Sandro Lina Antonietta e Flavio; Baggio Gianni; Cagnin Gino; Rossetto Antonietta figli Daniele e Simonetta e genitori; Daminato Primo e Giulia figlio Renzo e Suor Antonia; Mattiello Maria e Antonietta Germano e Stefano; Pallaro Anna Paolo Luigi; Famiglie Andriola Enrico e Bortolotto Katia vivi e defunti; Munaretto Armando; Bortolotto Attilio Maria Luciano; Gumirato Francesco Leda Bruna; Pivato Sandro e familiari; Busato Giovanni e Bertilla;
<b>11.00 Castelminio</b>	Barbaro Lina De Gaspari Tarcisio; Cavallin Francesco; Paolo Pellizzari; Mason Angelo; Basso Giovanna Luisato Giuseppe e Lucia; Brunati Elio; Pozzobon Noemi e Scapinello Lino e familiari vivi e defunti; Furlan Luigi e papà Angelo; Scattolon Maria Pia e famiglia Furlan Albino; Mazzocca Morena; Gentilin Tarcisio vivi e defunti;